

BOLLETTINO ECONOMICO N.1

Zagabria, 4/10/2024

1. Macroeconomia

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo sviluppo (BERS) prevede una crescita sostenuta del PIL croato. Buon andamento dell'occupazione

La BERS ha recentemente diffuso le stime di crescita dell'economia croata, prevedendo un aumento del PIL del 3,6% nel 2024, più della crescita media (2,3%) che dovrebbe registrarsi nell'area baltica e dell'Europa Centrale. Nel 2025 il PIL del Paese aumenterà del 3%, quasi in linea con la media dei vicini centro-europei (3,2%). Positivi sono anche i dati diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica sull'occupazione, secondo cui essa ad agosto è cresciuta del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, soprattutto nei settori del turismo, dell'edilizia e della cultura.

Innalzamento del rating della Croazia e della città di Zagabria

Le agenzie Fitch e Standard&Poors hanno innalzato il rating della Croazia da BBB+ a A-, facendo stato di un'economia resiliente agli shock esterni e in costante crescita. Tra il 2024 e il 2026 il PIL reale croato dovrebbe aumentare del 3,1% (+1,3% nell'eurozona), grazie ad un incremento della spesa delle famiglie e alla capacità del Paese di utilizzare in maniera efficace le risorse del "Recovery and Resilience Facility" dell'UE. Il quadro economico positivo è favorito anche dalla progressiva riduzione del debito. Standard&Poors ha innalzato anche il rating della città di Zagabria da BBB- a BBB+, esprimendo in particolare apprezzamento per il miglioramento nella gestione delle imprese municipalizzate. La notizia dell'innalzamento del rating della Croazia è stata commentata positivamente dal Primo Ministro Plenković e dal Ministro dell'Economia Primorac che hanno sottolineato l'impatto positivo delle misure adottate dal Governo (aumento dei salari e delle pensioni, gestione efficace delle risorse dell'UE) sull'economia croata.

Il Ministro delle Finanze Primorac presenta la relazione semestrale sul bilancio dello Stato

Il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze Primorac ha presentato la relazione semestrale sul bilancio dello Stato. Secondo il rapporto, il I semestre 2024 ha fatto registrare 14 mld di euro di entrate e 15,1 mld di euro di uscite generando un disavanzo di 1,1 mld euro pari all'1,3% del PIL. Le entrate sono state superiori a quelle del 2023 grazie anche ad un aumento del gettito fiscale pari al 10,3%. Inoltre, nei primi mesi dell'anno l'economia è cresciuta del 3,6%.

In aumento i risparmi delle famiglie croate

La Croazia è al 34esimo posto nell'Allianz Global Wealth Report 2024. Secondo il rapporto, nel 2023 la ricchezza finanziaria delle famiglie è aumentata del 7,4%. Le forme di risparmio più diffuse sono costituite dai depositi bancari, dalle assicurazioni e dai titoli.

2. Politica fiscale

Il Ministro delle Finanze Primorac presenta un pacchetto di misure fiscali che include anche un'imposta sugli immobili

Il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze Primorac ha presentato un pacchetto di misure fiscali che prevede tra gli altri: la riduzione delle imposte sul reddito, l'introduzione di una tassa sugli immobili, l'aumento delle deduzioni fiscali, incentivi per favorire il rimpatrio di cittadini croati, misure contro il gioco d'azzardo on line. L'imposta sugli immobili, oggetto di particolare attenzione da parte dell'opinione pubblica, non riguarderà la prima casa e si applicherà solamente agli immobili vuoti e a quelli affittati per un breve periodo. L'obiettivo è quello di stimolare la loro messa sul mercato con il conseguente aumento dell'offerta e la riduzione dei prezzi delle locazioni. Secondo alcune stime, attualmente 600.000 appartamenti sarebbero vuoti, mentre 230.000 sarebbero affittati a breve termine. Con l'introduzione di questa tassa, il Ministero delle Finanze ha previsto un'entrata di circa 66 milioni di euro. La misura fa discutere: secondo alcuni si tratterebbe di un passo positivo che consentirebbe di allinearsi agli altri paesi UE; secondo altri, l'imposta rappresenterebbe un ulteriore peso sui cittadini che potrebbe incidere sull'equità fiscale e sulla crescita economica.

In diminuzione il tasso di inflazione in Croazia

A settembre il tasso di inflazione in Croazia ha continuato a scendere, attestandosi all'1,6% (a luglio e agosto era stato rispettivamente del 2,2 e dell'1,8%). Il calo è dovuto ad una riduzione dei prezzi dell'energia (-2%) e dei servizi (-0,7%). Sono invece in aumento i prezzi dei generi alimentari (+3,2%) e dei prodotti industriali (+0,6%).

3. Trasporti

Nuovi collegamenti Itabus con Zagabria via Lubiana

Dal 16 ottobre 2024 ITABUS collegherà le principali città italiane (Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Ferrara, Padova, Venezia, Trieste, Verona, Milano e Torino) a Zagabria via Lubiana. Saranno due le direttrici dedicate a queste capitali europee: una da Napoli e Roma (4 viaggi quotidiani) e l'altra da Torino/Milano (2 servizi giornalieri). Altra soluzione per chi vorrà raggiungere la Croazia sarà rappresentata dalle interconnessioni treno (fino a Venezia/Mestre) + bus con un unico biglietto valido per entrambi i mezzi.

Aumento del pedaggio autostradale del 10% e nuovo sistema di riscossione

Il Ministero dei Trasporti croato ha firmato un contratto per lo sviluppo di un nuovo sistema di riscossione del pedaggio autostradale nell'ambito di un progetto da 80mln euro finanziato dal PNRR europeo. Entro il 2026 tutti i caselli autostradali saranno sostituiti da un sistema di pagamento più veloce attraverso dispositivi ENC o riconoscimento automatico delle targhe associate ad un'operazione di prepagamento. Inoltre, dall'1 ottobre 2024 si applica un

aumento del 10% del pedaggio autostradale per i veicoli di categoria IA, I e II (motocicli, automobili, automobili con rimorchio).

La compagnia ferroviaria croata adotta un piano di ammodernamento

Grazie a fondi dell'UE la compagnia ferroviaria croata ha adottato un piano che prevede l'introduzione di treni a batteria e l'ammodernamento dei binari entro il 2035. I nuovi treni saranno in grado di raggiungere una velocità fino a 120 km/h e dotati di Wi-Fi gratuito. Il progetto, del valore di 6 mld di euro, prevede anche la modernizzazione di 1000 km di binari e 30 stazioni, e la realizzazione di 6 stazioni di ricarica delle batterie.

4. Energia

Scoperto un giacimento di gas naturale vicino a Sisak

La compagnia Aspect Croatia (appartenente al gruppo americano Aspect Holdings) ha di recente scoperto un giacimento di gas naturale nei pressi di Sisak. Nel 2020 la compagnia sopramenzionata aveva concluso con le Autorità croate un contratto di esplorazione e sfruttamento che assicura al Governo royalties pari al 10% del valore del gas estratto. La scoperta permetterà di ridurre la dipendenza dal gas importato.

5. Settore automobilistico

Calo nelle vendite delle automobili in Croazia

Secondo dati diffusi di recente, ad agosto 2024 in Croazia sono state registrate 3341 nuove automobili – 4,6% rispetto allo stesso mese del 2023. Nei primi otto mesi dell'anno il calo è stato del 12%. Si tratterebbe del primo calo dal luglio 2022, dopo la crescita del 6,1% registratasi in quell'anno. In aumento la vendita di auto elettriche (+38,8) e ibride (+70,8%).